

CONSIGLIO PROVINCIALE 6 DICEMBRE 2017

*Aula Consiliare - Rocca dei Rettori*

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Ora sui quattro argomenti dell'O.d.G. aggiuntivo, proporrei di fare un'unica discussione - dopo l'introduzione che affidiamo sempre al consigliere Ruggiero - e poi procediamo con le singole votazioni: se siamo d'accordo, facciamo un'unica votazione e poi votazioni singole. E allora prego, consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

I documenti che sono propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione, come tutti gli amministratori sanno bene, sono il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili, cioè quello che l'Ente intende valorizzare sia in termini di vendita, sia in termini di fitti che di valorizzazione in generale. Il Piano 2017 non presenta grosse variazioni rispetto a quello dell'anno precedente, fondamentalmente è identico e presenta la vendita di relitti stradali - come a Molinara, Moiano, Montefalcone, Benevento, Airola, Bucciano, Sant'Agata de' Goti - per un totale di 52.000 euro. Prevede alienazioni di terreni nei comuni di San Bartolomeo, Benevento e Dugenta, per 299.000 euro; di fabbricati, come a Benevento in via Perinetto, garage e a Benevento Villa d'Agostino, per circa 1.320.000 euro; e prevede la valorizzazione di locazioni di beni a Sant'Agata de' Goti per 281 euro e fabbricati come l'edificio Vetroni di San Bartolomeo, ex agrario e quello della diagnostica ambientale per circa 26.000 euro. Quindi dal Piano delle valorizzazione, inseriamo 1.700.000 euro.

Per quanto riguarda invece il Programma delle opere pubbliche, all'interno di questo programma abbiamo gli interventi che superano i 100.000 euro, quindi troviamo tutti gli interventi in merito alla viabilità con fondi ministeriali sempre sopra i 100.000 euro, troviamo gli interventi da farsi con i 22 milioni di euro per le scuole, che ci sono stati concessi e troviamo anche interventi sul ciclo dei rifiuti e soprattutto gli interventi finanziati dal Parco progetti, per quanto riguarda la progettazione, estremamente importanti: come dicevo prima, la fondovalle Isclero, il completamento della fondovalle Tammaro, l'adeguamento dello STIR di Casalduni, insomma, tutte opere che hanno la loro importanza. Tra queste, dimenticavo di dire nella relazione, abbiamo anche la devoluzione di un mutuo di 250.000 euro, che prevederà l'adeguamento sismico della diga di Campolattaro, su cui abbiamo anche in questo caso diciamo l'impegno per un finanziamento sulle opere di derivazione. E quindi su questo, Presidente, aggiungiamo ulteriori opere e interventi da finanziare.



Quindi il piano triennale della Provincia, anche da questo punto di vista, è un piano estremamente importante ed è un piano che va attuato anche in tempi brevi, per affrontare quelle problematiche che Lei ha ben evidenziato nella sua relazione.

Il Documento Unico di Programmazione, invece, per il 2017 è il documento delle scelte, degli indirizzi più che altro, che tutti gli atti del Consiglio e della Presidenza... (in quanto l'anomalia della legge Delrio è anche l'assenza della Giunta, non possiamo dire che la Giunta è dietro questa programmazione, in quanto non esiste) il Documento Unico di Programmazione per gli enti comunali è pluriennale, per la Provincia (altra anomalia) non esiste il Bilancio pluriennale, quindi dobbiamo andare avanti di anno in anno e questo pone anche un'altra problematica che il Presidente ha evidenziato bene: noi dobbiamo impegnare questi soldi per la fine dell'anno perché, avendo degli esercizi anno per anno e non pluriennali, ogni anno dobbiamo ripetere la stessa operazione, di riportare cioè nel nuovo Bilancio residui ed impegni dell'anno precedente. E quindi ecco la difficoltà che ha la Provincia anche di operare: non solo un cambiamento dello strumento di *governance* dell'Ente, ma anche una differenza nella modalità di gestione dei conti. Noi non abbiamo un Bilancio pluriennale, quindi non possiamo dare, su due esercizi, le scelte che la politica vorrebbe fare e quindi, ogni volta, a fine anno, dobbiamo tirare i conti e rimettere tutto sull'anno che verrà dopo. Quindi Presidente, in merito all'approvazione del Bilancio di previsione che è al punto 4, vengono allegati il Piano delle alienazioni e valorizzazione, che è uguale a quello dell'anno precedente; il Documento Unico di Programmazione, che è molto simile anche a quello del 2016; e poi il Programma delle opere pubbliche che ripeto, fra le opere più importanti che possiamo trovare al suo interno, ci sono quelle del Parco progetti che sono la fondovalle Isclero, fondovalle Tammaro nel comune di San Giorgio La Molara, che sono i 22 milioni delle opere di interventi pubblici, il completamento della fondovalle Tammaro nel tratto della zona ASI, insomma, opere di una certa importanza che l'anno prossimo certamente faranno fare a questo Ente, non dico una svolta, ma certamente la fase - diciamo così - degli ultimi tre anni in cui oggettivamente la Provincia è stata in uno stato quasi comatoso, possiamo dire che questo paziente, certamente non è guarito, ma sta migliorando giorno dopo giorno e speriamo - come diceva anche il consigliere Mario Pepe - che si possa dare, nella prossima legislatura di Governo, un assetto definitivo anche alla Provincia, una legittimazione anche degli stessi consiglieri provinciali.

Vi chiedo ancora solo un minuto, per una breve riflessione. Nella mia esperienza di consigliere provinciale, non esiste un organo intermedio di gestione, qual è la Giunta e soprattutto, il paradosso, è che siamo votati ed



eletti da consiglieri che, come noi, hanno le stesse problematiche: c'è quindi un rapporto purtroppo amicale, nemmeno di confronto politico, molto spesso perché ci conosciamo tutti in questa platea di 800 amici che fondamentalmente vanno a votare. È una ulteriore anomalia di un sistema di *governance* che, come elemento di secondo livello, ha dimostrato il fallimento di una missione delle Province che, viceversa, devono tornare ad una elezione diretta nella piena rappresentanza dei consiglieri e ad una piena operatività dell'organo intermedio che è quello della Giunta. Invece ci hanno consegnato un commissario liquidatore, perché il Presidente, secondo la vecchia idea di riforma, doveva portare alla cessazione della Provincia e quindi una sorta di commissario e, i consiglieri eletti separatamente, addirittura con una scheda, dovevano essere quelli che certificavano semplicemente i bilanci in questa fase commissariale di vera e propria "fine" dell'Ente. Mi auguro che il prossimo Governo, che sarà eletto diciamo nel mese di marzo, affronti questa problematica perché una politica forte e rappresentativa è anche, secondo me, il modo migliore per dare ulteriore slancio ad un Ente importante di riferimento sul territorio e che, anche nella difficoltà, sta riuscendo a mettere in campo cose importanti nel mentre (e lo voglio ricordare a tutti) esistano tantissime Province che non hanno approvato né i conti consuntivi e nemmeno i bilanci di previsione. Questo non lo dobbiamo dimenticare, perché la nostra è una delle poche Province che mette i conti a posto, con tutte le difficoltà, ma esistono Province che ormai non approvano da un paio di anni né il conto consuntivo e né il bilancio di previsione. Ripeto anche a chi ricorda meglio di me, che per le Province addirittura vi fu una 'deroga' al Patto di stabilità perché oggettivamente non era proprio possibile, tecnicamente, chiudere il bilancio; abbiamo attraversato tre anni di vuoto, io dico anche normativo e penso che quei pochi consiglieri che si sono assunti la responsabilità di non far morire un paziente che oggi, ripeto, non è guarito ma certamente sta meglio, insomma, ci hanno messo la faccia e quel poco di credibilità che magari hanno conquistato nelle proprie realtà. Ma c'era stato dato questo compito, credo che lo abbiamo portato avanti senza creare ulteriori danni, diciamo... non abbiamo probabilmente fatto il meglio, ma certamente non abbiamo portato ulteriori danni a questo Ente.

Presidente Claudio RICCI

Ringrazio il consigliere Ruggiero, la parola al consigliere Pepe.

Con. Mario PEPE – *Indipendente*

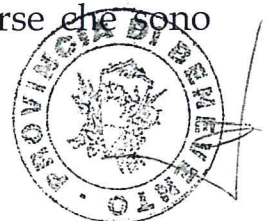
Ho ascoltato con molta attenzione le considerazioni diciamo così liberesche del consigliere Ruggiero, evitando di fare un esame analitico delle poste in bilancio, dei finalismi, del DUP.



Mentre è stato essenzialmente concreto per quanto riguarda la delibera da assumere sulle alienazioni e sulla gestione del patrimonio provinciale. Io sarò brevissimo, su questo specifico argomento voterò a favore, perché ritengo che tutto ciò che aiuta ad impinguare le casse dell'Amministrazione provinciale è un fatto positivo ed anche perché è difficile gestire dei beni e dei patrimoni che non riescono ad essere gestiti in maniera adeguata.

Per quanto riguarda il Piano delle opere pubbliche, io mi sarei aspettato dalla Amministrazione provinciale, ed in modo particolare anche dal fortorino, foianese Peppino Ruggiero, che venisse data una particolare attenzione al Fortore: obiettivamente - si dice, è costatato, è acquisito, è acclarato - che la geomorfologia del Fortore sia una geomorfologia tormentata, difficile. È una realtà emarginata che rispetto ad altre realtà, non ha tutte le prospettive che possono acquisire le aree più forti della provincia di Benevento: la valle Caudina, la valle Beneventana, la valle Telesina tanto per citare degli esempi. Allora lì una particolare attenzione andava posta, per venire incontro a quelle comunità già depauperate da una mancanza di realizzazione di opere significative e da una mancata attenzione, vuoi talvolta delle Amministrazioni vuoi anche dell'Amministrazione provinciale, mi si dirà, per obiettivi condizionamenti. Allora un Piano triennale che non voglia essere l'attenzione particolare ad alcuni comuni particolari, recuperati nella griglia politica, doveva avere una finalizzazione forte come talvolta, come da molti anni abbiamo sostenuto, la rete del Fortore. Comunque è una scelta che io non condivido, quella che viene acquisito agli atti, perché la capisco, la posso anche giustificare, ma non voterò a favore di questo Piano delle opere pubbliche.

Sul DUP mi sarei aspettato un'attenzione particolare, perché molte volte viene considerato un argomento esoterico: *il DUP che cosa è? È il niente e il contrario di niente*. Mentre ha una sua logica, ha una sua filosofia, ha una sua visione, che è la visione del governo: è comunale, quando interessa i comuni; è provinciale, quando interessa la Provincia. Un alito in più, una passione in più, doveva mettere l'amico Peppino Ruggiero nel parlare, in maniera così astratta, così professorale, nel senso di allontanamento del DUP che secondo me deve avere una logica, deve avere una riscoperta. Ma sono considerazioni personali quelle che io faccio, quindi su questo argomento io voterò contro - e, quindi, anche sullo schema di bilancio. Mi rendo conto di tutte le esigenze... domani, o meglio, se dopo l'Assemblea dei sindaci si ritorna in Consiglio provinciale e c'è una preoccupazione (anche se è la maggioranza che deve garantire l'approvazione e la presenza) è chiaro che io non mi sottrarrò a dare un voto favorevole per recuperare quelle risorse che sono necessarie per realizzare gli obiettivi che sono stati detti.



Però, stando così le cose - *sic stantibus rebus* - è chiaro che il mio voto è "contro" non per la non utilizzazione delle risorse: perché ripeto, se c'è questo pericolo, è chiaro che io voterò a favore dopo il passaggio assembleare con i sindaci. Quindi adesso voto contro, ma perché è un Bilancio elaborato dalla maggioranza e perché non c'è stato un coinvolgimento degli altri partiti o degli altri Consiglieri. Per quanto riguarda invece la 'esecutività' che darete o volete dare ai provvedimenti, è chiaro che io mi esprimo favorevolmente per la esecutività. Ho finito.

Presidente Claudio RICCI

La parola al consigliere Vicepresidente, Francesco Rubano.

Cons. Francesco Maria RUBANO - *Alternativa Popolare*

Grazie Presidente, do anch'io il benvenuto al consigliere provinciale Pepe. Oggi questo Consiglio diventa ed è un appuntamento che naturalmente ci porta anche a fare - come dire - un tagliando di coalizione: ma di questo parleremo alla fine del mio intervento, che sarà sicuramente breve. Il documento che ho appena consegnato ai Consiglieri provinciali è un'agenzia stampa che riporta un esposto-denuncia che il presidente Ricci ha promosso, unitamente ad altri presidenti di Provincia, alla Corte dei Conti e ci consente realmente ed in maniera inoppugnabile di avere 'lo stato dei fatti': le difficoltà e le criticità che hanno accompagnato la gestione di questa Presidenza e di questa maggioranza dal 2014 ad oggi. Una considerazione inoppugnabile che ad oggi ci porta a riconoscere che non c'è memoria in regione Campania dell'operato di questo Presidente e di questa maggioranza, che vanta risultati di eccellenza nel campo delle infrastrutture, dove per la prima volta abbiamo una boccata d'ossigeno con 2.400.000 euro per la gestione ordinaria e straordinaria delle strade. E qui va un ringraziamento particolare alla struttura, a Panarese e a Minicozzi; sull'edilizia scolastica, Renato Lombardi quotidianamente si batte da anni, unitamente all'ingegner D'Angelo, che hanno - grazie al peso autorevole degli Uffici e del Presidente Ricci - portato a casa il finanziamento più alto che la Provincia di Benevento può vantare in Campania: il 43% delle risorse, 22 milioni di euro. Questo a testimonianza della grande capacità, di vera eccellenza, nella gestione del governo del territorio e quindi di un organismo quale la Provincia. Per me parlano i fatti. E posso dirlo... e la mia non è piaggeria, perché sono stato forse l'unico dei consiglieri che è stato anche abbastanza critico con questo maggioranza: fisiologicamente quando un partito, il nostro partito, che non è una costola del Pd ma è un partito protagonista o coprotagonista dei risultati della programmazione, quindi accentua sul piano dialettico proposte ed idee, ma questo è fisiologico, io non sono abituato a dire "signorsì", assolutamente no.



Questo per dire che realmente la nostra provincia (intesa come territorio, come popolazione) deve manifestare grande apprezzamento rispetto a questo Presidente e a questa maggioranza per i risultati raggiunti, come nel campo ambientale, col 70% della raccolta differenziata: la prima provincia in Campania. Un ringraziamento infine a tutti i responsabili dei servizi, all'ingegner De Bellis e al consigliere Peppino Ruggiero, al Direttore Generale, a tutta la struttura e a tutti i collaboratori che hanno accompagnato il Presidente e la maggioranza a segnare risultati importanti, che rappresentano l'eccellenza di governo in Campania e credo anche nel Mezzogiorno: 41,5 milioni di euro in opere infrastrutturali che il Sannio avrà. 41,5 milioni di euro, penso che è dai tempi di Nardone che non leggiamo cifre come queste: ecco, è questa la reale gestione dell'Amministrazione Ricci, questa è la reale gestione di questa maggioranza di cui io faccio parte, mi onoro di farne parte e credo che Alternativa popolare voterà in maniera altrettanto convinta questo esercizio, dando merito fondamentale perché credo che nessuno lo possa confutare. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

Ringrazio il consigliere Rubano per le belle parole; la parola al consigliere delegato Renato Lombardi.

Cons. Renato LOMBARDI – *Partito Democratico*

Buongiorno ed un benvenuto al consigliere Pepe in Consiglio provinciale. Voglio ringraziare in premessa il Vicepresidente, perché ha colpito in pieno quella che è l'azione che in questi anni stiamo ponendo in essere in questa provincia; voglio poi ringraziare Peppino Ruggiero, che tanto si adopera insieme ai responsabili degli Uffici per raggiungere questi obiettivi e questi risultati: risultati che non sono il frutto di una manna caduta dal cielo, ma sono il frutto del lavoro del Presidente *in primis* e di tutto il Consiglio provinciale e che i funzionari portano poi nei documenti contabili ed amministrativi. È vero che il consigliere Bozzuto, che è andato via, non voleva risposta; ma mi ha chiamato in causa, e non come consigliere delegato ma come presidente della commissione consiliare. È vero, lui ha parzialmente ragione quando dice che "non sono stati inviati alcuni documenti", ma gli Uffici non erano in grado di poter inviare documenti, che questa mattina verranno comunicati: erano schede che riguardavano la vecchia viabilità, le vecchie problematiche poste sulla viabilità provinciale. Lo dico solo per chiarezza... (poi se vorrà lo farà anche il consigliere Di Cerbo, che è delegato sulla viabilità, perché io sono solo presidente di commissione) questa maggioranza ha lavorato affinché arrivassero fondi in questa provincia, ma non ha lavorato sulla "ripartizione" dei fondi, perché la ripartizione è stata fatta seguendo principi e linee assolutamente tecniche.



Qua nessun consigliere - né di maggioranza, né di opposizione e né il Presidente - ha indicato "*Va bene questo, non va bene quello... Non va bene quello, va bene questo*". Assolutamente. Ci stiamo attenendo e stiamo votando quello che i nostri Uffici ci hanno indicato come esigenze, priorità, necessità. Perché poi non si capisce all'esterno, chissà che cosa si gestisce: qua non si gestisce proprio niente; oltre ai problemi, non si gestisce proprio niente. Qua si lavora quotidianamente solo per risolvere i problemi. Niente di più. E si lavora braccio a braccio, con le poche risorse umane che abbiamo (e fatemi passare il termine risorse umane). Una provincia, ricordiamolo, che è stata svuotata ma che, allo stesso tempo, ha trovato la collaborazione di chi è rimasto, una collaborazione come se si stesse in un'azienda quasi familiare, fatemelo passare: e qui va il plauso a tutti i dipendenti, i responsabili di servizi, il Segretario e il Vicesegretario, perché qua si lavora senza guardare mai l'orologio, si lavora senza mai guardare i giorni festivi, si lavora molte volte anche di notte affinché queste carte arrivino... loro non sono tenuti, loro potrebbero fare l'orario d'ufficio e andare tranquillamente via quando è finito il loro tempo, invece i responsabili di servizio, per quattro euro, veramente per quattro euro l'anno fanno oltre il loro dovuto (e questo va detto, perché se no non ci capiamo). E allora, ciò premesso - che non è cosa da poco - vorrei solo chiarire giusto un paio di aspetti sul patrimonio.

Il Piano di valorizzazione, che già avevamo votato in un precedente Consiglio, viene sostanzialmente confermato in tutto tranne che in una cosa: viene aggiunta la vendita di un terreno in Dugenta, vicino all'istituto agrario, perché... un terreno che attualmente teniamo in affitto e di cui faremo un bando per la concessione in vendita, affinché questi soldi possano essere successivamente utilizzati per la messa in sicurezza dell'ex istituto agrario di Dugenta che attualmente, non per responsabilità nostre, è in uno stato di degrado e di abbandono totale: è un detrattore ambientale per tutta quell'area, che va in qualche modo ripristinato. E per questo ci sono 200.000 euro, che sono le prime somme che verranno poi messi a disposizione per la messa in sicurezza ambientale e strutturale... nel senso di evitare che ci possono essere invasioni all'interno di persone e di altro, in materia di pubblica e privata incolumità. Ciò detto, voglio anche fare riferimento al fatto che questo progetto per la scuola, è richiamato anche nel Dup; infatti, a pag. 99 del DUP noi facciamo riferimento a come verranno utilizzate queste risorse, come facciamo riferimento anche alla volontà che ha espresso il Comune di Dugenta di prendersi in uso gratuito questo ex istituto per poi poterlo valorizzare e farlo diventare un'eccellenza del territorio. Di questa cosa, attualmente in discussione, stiamo con gli Uffici verificando la fattibilità, eventualmente con un comodato che vada in tal senso, ma allo stesso tempo la Provincia deve avere il ruolo di ente proprietario



dell'immobile e cercare tutte le strade in accordo sempre con la comunità locale (perché non è tanto il Comune a chiederlo ma tutti i cittadini, in quanto questa cosa ci viene richiesta da tutti cittadini di Dugenta e dai cittadini delle aree limitrofe che tutti i giorni, passando sulla strada statale 267, si accorgono di questo detrattore ambientale) per cui la priorità di questo Ente è quella di dare un futuro a questo edificio, ragionando *in primis* con il Comune ma allo stesso tempo senza mai perdere il ruolo che ha e che deve avere come ente proprietario dell'immobile stesso. Quindi chiederei di modificare l'ultima parte, a pag. 99, l'ultimo capoverso - che parte: "Valutare altresì la possibilità di approvare il bando..." - perché questo lo vedremo successivamente; dobbiamo prima finire di fare degli studi, aspettiamo soprattutto quello che ci diranno gli Uffici su qual è la strada migliore da percorrere, ma c'è questa intenzione - e Ve lo sottolineo - in accordo con la popolazione e col Comune di Dugenta, perché è importante.

Per quanto riguarda la viabilità e tutte le opere conseguenti, su questo va fatto un plauso a chi ha consentito che arrivassero in Provincia queste risorse, perché se oggi parliamo di completare la fondovalle Isclero, se parliamo di completare la fondovalle Tammaro, se parliamo dell'edilizia scolastica con 22 milioni di euro, ci sono due ragioni fondamentali: la prima che nonostante quando noi dovevamo essere - come diceva anche consigliere Ruggiero - consiglieri e presidenti liquidatori di questo Ente, nonostante questa funzione che avevamo, noi abbiamo continuato la programmazione, abbiamo continuato a presentare domande per avere risorse, abbiamo continuato tramite i nostri Uffici (e qui va di nuovo il ringraziamento al settore Tecnico dell'Ente) ad inviare schede e progetti per avere fondi e finanziamenti, "fregandocene" (tra virgolette) di quella che era la legge nazionale che voleva le Province chiuse. E per questo ci meritiamo forse anche di governare questa Provincia, e non solo per quello che si diceva prima, come maggioranza e non solo. Cosa altro aggiungere? Un ringraziamento al Governo centrale, perché ha fatto giungere tutte queste risorse... a noi *in primis*, perché le abbiamo richieste, abbiamo progettato, abbiamo fatto il lavoro di studio e a loro, perché hanno creduto in quest'area geografica ed in questo territorio, mandandoci qui tutte le risorse di cui ragioniamo oggi (perché se no poi stavamo parlando di aria fritta e non di altro). I 2 milioni e 400mila euro per la viabilità, il milione di euro di cui parlava prima il Presidente, sono frutto dell'impegno costante di quest'Amministrazione provinciale dove ognuno, per i suoi rapporti e per le sue conoscenze personale, con un rapporto di leale collaborazione con gli amici di Alternativa popolare, ha fatto squadra affinché si potessero avere tutte le risorse ottenute.





Non voglio dileguarmi oltre, volevo solo chiarire questi pochi concetti e volevo infine ringraziare il Presidente per l'ulteriore anticipazione di cassa che ha fatto per i forestali, affinché possano anche loro avere ulteriori stipendi dei mesi... (parliamo dei mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre, non è che parliamo del mese di novembre ma di mesi che partono dall'estate) affinché anche loro possano trascorrere un Natale sereno.

Vi anticipo solo una cosa (penso che il Presidente già la sa): in queste ore o giorni, arriverà il 50% delle risorse assegnate per il 2017 da parte della Regione Campania, che dovrebbero essere circa 750.000 euro, con i quali rimpingueremo un po' le casse dell'Ente rispetto a tutte le anticipazioni fatte dalla Provincia.

Presidente Claudio RICCI

E con questa "buona notizia" il consigliere Renato Lombardi conclude il suo intervento. Chi altro chiede la parola? Allora, non vi sono altre richieste di intervento, quindi procedo alla messa a votazione avendo detto prima che io, come Presidente, non ritengo in questa fase... ho espresso prima delle opinioni e va bene così, poi in sede di Assemblea dei Sindaci dirò la mia anche sul Bilancio. Per il momento, non posso che unirmi alle dichiarazioni di tutti quanti Voi aggiungendo anche il mio "grazie" alla struttura - al Segretario, alla bella Vicesegretaria alla mia destra... (un ringraziamento più alla bellezza rispetto a Franco Nardone, che onestamente è un ex bell'uomo, mentre Libera è un'attuale bella) a parte queste battute, un ringraziamento alla struttura, a Serafino De Bellis, l'avvocato Marsicano, tutta la parte tecnica (Minicozzi, Panarese, Fusco, D'Angelo) ma soprattutto a tutti i dipendenti (e questo lo voglio dire di cuore, veramente). Vedete, un ente che nel giro di due anni e mezzo perde 120 dipendenti, questa cosa, avrebbe messo in ginocchio pure... Voi immaginate, se noi non avessimo avuto dei dipendenti volenterosi, affezionati al lavoro - come è stato più volte detto - noi veramente non potevamo andare avanti, perché a me ancora tremano i polsi a pensare alle cose che abbiamo dovuto fare nei mesi scorsi e negli anni scorsi. Ci siamo riusciti, senza creare conflitti sociali, senza creare tumulti e questo è un merito di cui veramente dobbiamo prendere atto, grazie anche e soprattutto a tutta la struttura della Provincia di Benevento. Per il momento mi fermo qui e metto in votazione, così come abbiamo detto, gli argomenti "uno per volta" avendo fatto un'unica relazione ed un unico dibattito: però adesso io chiamerò gli argomenti uno per volta. Allora, chi è a favore della "VARIATIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2017 - APPROVAZIONE"?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*



Tutti favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Quindi all'unanimità. Votiamo anche la immediata esecutività: immagino con la stessa votazione licenziamo anche l'immediata esecutività.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Unanimità.

